

# Sviluppo sostenibile Obiettivi delle nazioni all'Arena del Meeting

## RIMINI

Cooperare per lo sviluppo conviene, a tutti: è il messaggio, veicolato attraverso testimonianze dal campo, di esperti, beneficiari, attivisti e dirigenti, che attraverserà i 12 incontri dell'Arena internazionale al via domani nella cornice del Meeting. Promossa da una collaborazione tra l'Unione Europea, la Cooperazione italiana, la Fondazione Avsi, Concord Italia, Asvis e l'Università cattolica del Sacro Cuore, l'Arena terrà come riferimento di fondo i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

«Lo scopo - si legge in una nota - è comunicare la rilevanza e la convenienza per tutti della cooperazione internazionale allo sviluppo, sia per chi viene aiutato nei Paesi in via di sviluppo, sia

per chi vive in Occidente, liberando il campo dagli stereotipi e dai pregiudizi che tendono a ridurre la portata».

La ricetta dell'Arena vuole essere quella dell'«approccio plurale» e del «dialogo», con il confronto tra i relatori, siano esperti, testimoni, cooperanti, funzionari o imprenditori, e i partecipanti in sala. Il primo panel, dal titolo «Non di solo pane: lo sviluppo che passa anche da Dante in uno slum», è in programma domani alle 19. Da lunedì a venerdì previsti due incontri quotidiani, al via alle 12 e alle 19, e ogni sera la proiezione di reportage e documentari su progetti ed esperienze di cooperazione nel mondo. Chiusura sabato 24 agosto, con un incontro per fare il punto sulle «strategie per l'educazione alla cittadinanza globale».

